

Il Direttore generale della Reggia di Caserta Tiziana Maffei:

“La musica è un elemento intrinseco agli incantevoli spazi del Parco Reale”

“La musica è una delle fonti di ispirazione, oggi come secoli fa, della Reggia di Caserta. La rassegna Un’Estate da Re incarna le suggestioni degli incantevoli spazi del Parco Reale del Complesso vanvitelliano”.

Con queste parole il direttore generale della Reggia di Caserta, Tiziana Maffei, esprime il suo apprezzamento per l’iniziativa che anche quest’anno avrà luogo nell’Aperia del Giardino Inglese.

“La musica è un elemento intrinseco a questi luoghi, se pensiamo anche al ruolo dell’acqua in questa straordinaria architettura, imprescindibile dall’esperienza di visita e conoscenza – afferma Maffei – la condivisione degli obiettivi di promozione e valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale con la Regione Campania, Scabec, il Comune di Caserta consente di ricreare un’atmosfera magica e sognante. La Reggia di Caserta è lieta di accogliere in uno dei suoi fragili tesori questa rassegna, occasione per una fruizione culturale e sensoriale del Museo verde. Un’occasione anche per il territorio con il quale l’Istituto museale ha un intenso dialogo finalizzato a favorire un circuito culturale e turistico che possa giovare del ruolo della Reggia di Caserta quale grande attrattore nazionale e internazionale”.

Per promuovere la permanenza sul territorio e invitare ad approfondire la conoscenza del patrimonio della Reggia di Caserta, che richiede ben più di un giorno, il pubblico di Un’Estate da Re potrà approfittare dell’abbonamento “REstart” che, al costo speciale di 17 euro, consente di visitare Appartamenti Reali, Parco Reale e Giardino Inglese fino al 31.12.2020.

“Ringrazio la Regione Campania e Scabec per la collaborazione nei progetti di recupero e manutenzione che stanno andando avanti anche in questi giorni e che ci aiutano a preservare i delicati equilibri dell’Aperia – conclude il direttore – questa sinergia ha il potenziale di moltiplicare gli effetti positivi delle azioni di ciascuno”.

Ufficio Comunicazione
re-ce.comunicazione@beniculturali.it